



ORDINANZA N. 36 /2021

PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 14 l. 84/94 a mente del quale, ferme restando le competenze attribuite dalla stessa legge alle Autorità di sistema portuale [...] spettano all'Autorità Marittima le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal codice della navigazione e dalle leggi speciali e le rimanenti funzioni amministrative.
- VISTA** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTA** l'Ordinanza n. 34/2015 del 25.05.2021, adottata dalla locale Autorità Marittima, con cui è stato approvato il Regolamento per l'accesso, la circolazione e la sosta di veicoli e persone nel Porto di San Benedetto del Tronto;
- VISTA** la pubblicazione in data 02.12.2020 della domanda formulata dalla società Trevisani Pietro Srl volta alla variazione al contenuto della concessione allo scopo di utilizzare un'area scoperta di mq. 129,22 antistante l'edificio in concessione con Atto Formale n. 02-1/2018 del 25.01.2018 da adibire alla sosta dei tir in attesa delle attività di carico/scarico del prodotto congelato, con impegno da parte del richiedente di realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale come da elaborato tecnico-grafico (Tavola 2 – Progetto);



- TENUTO CONTO** in occasione della pubblicazione della domanda non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni al riguardo;
- VISTA** la nota recante prot. n. PAR-2305-25_03_2021 con cui è stato richiesto l'avvio delle attività volte alla variazione degli elaborati grafici allegati al regolamento di cui alla Ordinanza n. 34/2015 della locale Capitaneria di Porto;
- VISTA** la Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 30.03.2021 relativa al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo dell'area demaniale di cui sopra condizionato al perfezionamento della procedura di variazione della segnaletica orizzontale e verticale così come concertato con la locale Capitaneria di Porto;
- CONSIDERATA** la necessità di provvedere alla individuazione degli spazi demaniali marittimi richiesti in concessione dall'operatore portuale, con aggiornamento degli elaborati grafici allegati alla richiamata Ordinanza n. 34/2015 per la individuazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale lungo la viabilità di Viale Marinai d'Italia;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

L'Ordinanza n. 34/2015 del 25.05.2015 recante il Regolamento per l'accesso, la circolazione e la sosta di veicoli e persone nel Porto di San Benedetto del Tronto, in particolare l'art. 11 (Aree e divieti di sosta – Zona "A") e relativi elaborati grafici allegati rispettivamente ai nn. 1 e 2, sono aggiornati per il tratto di viabilità di Viale Marinai d'Italia con individuazione dell'area di sosta dei mezzi in attesa delle attività di carico/scarico del prodotto congelato, nonché degli spazi di manovra necessari, come da elaborato tecnico-grafico (Tavola 2 – Progetto) allegato.

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art.1.

La presente ordinanza recepisce quanto già previsto con l'Ordinanza n. 34/2015 del 25.05.2015 della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto.

È prevista la variazione della segnaletica orizzontale e verticale nel tratto di viabilità di Viale Marinai d'Italia con individuazione di un'area di sosta autoarticolati di carico/scarico e dei relativi spazi di manovra con variazione degli spazi di parcheggio già previsti, il tutto come da elaborato tecnico grafico (Tavola 2 – Progetto) allegato.

Art. 2

È disposto divieto di sosta e fermata di tutti i veicoli, mezzi operativi ed attrezzature nelle aree individuate come spazi di manovra.

È fatta salva la previsione recata nell'art.1 del presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza riconnesse.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Art. 3

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per gli illeciti previsti dal Codice della Strada, laddove applicabile.

Ancona,

1206 11/1/2021
1206 11/1/2021

IL PRESIDENTE

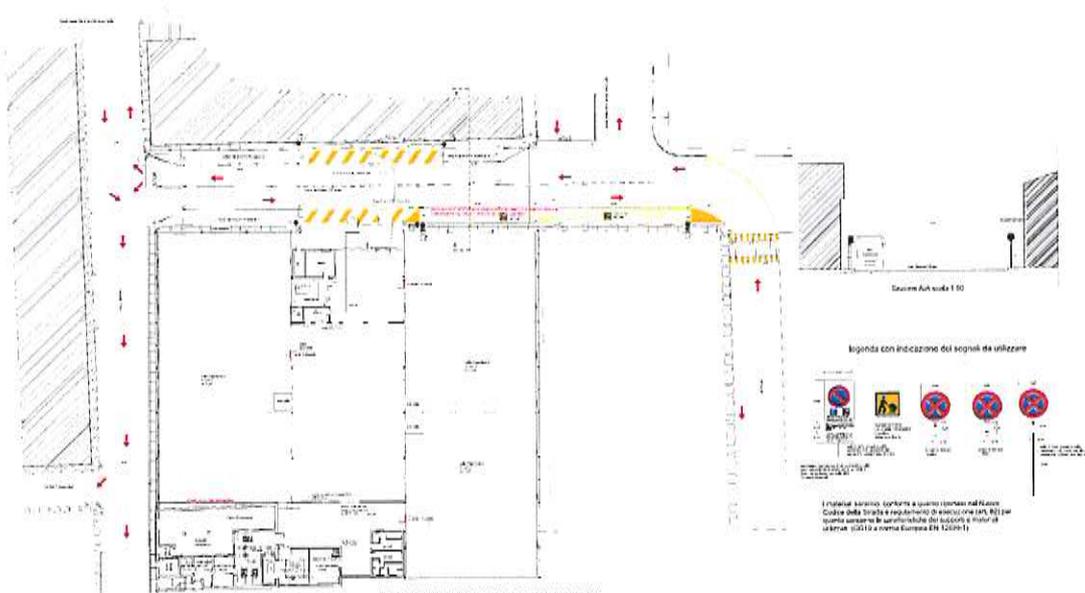
Rodolfo Giampieri

Modular
 S.p.A. - Via ...
 Tel. ...
 Fax. ...
 E-mail. ...

Progetto: ...
 Foglio: ...
 Data: ...



Strada ... scala 1:5000



PLANIMETRIA DELLA ZONA SCALA 1:200 CON
 INDICAZIONE DELL'AREA CHIESTA IN CONCESSIONE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale**

(Viale Marinal d'Italia, 14 – Tel. 0735.586711 – cpisanbenedetto@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 34/2015

**Regolamento per l'accesso, la circolazione e la sosta di veicoli e persone nel
Porto di San Benedetto del Tronto**

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di San Benedetto del Tronto,

VISTO il Regolamento del porto di San Benedetto del Tronto approvato con Ordinanza n° 33/2015 in data 25/05/2015 ;

VISTO l'Accordo Stato – Regione intervenuto in data 30.3.2009, relativamente alla revisione del DPCM 21.12.1995, circa le aree da residuare alla competenza statale;

VISTA la Circolare Ministeriale n.38 del 28.11.2011

VISTI il nuovo C.d.S. approvato con D.lgs 30.04.1992 n.285 e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con DPR 16.12.1992 n.495 e successive modifiche;

VISTO il Decreto della Direzione generale per la motorizzazione del 14.01.2014 che stabilisce le norme per la immissione su strada di carrelli per brevi e saltuari spostamenti a vuoto o a carico;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso delle riunioni/accordi intercorsi con il Comando Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto, ed, in particolare che:

- nell'area a nord-est della zona "B" sono presenti numerose attività industriali ed artigianali collegate alle varie attività portuali (es. officine meccaniche, depositi lavorazione prodotti ittici, ecc..) per le quali sono necessari diversi stalli per il carico e lo scarico delle merci spesso ingombranti;
- che Via Marco Polo e Via Vasco De Gama sono due strade parallele, attualmente regolamentate con doppio senso di marcia e che le ridotte dimensioni della carreggiata non consentono contemporaneamente la sosta e il transito dei veicoli;
- che in Via Bragadin le ridotte dimensioni della carreggiata non consentono la sosta su ambo i lati della strada ed il transito dei veicoli;
- che in Viale delle Tamerici, nel tratto compreso tra Via Pasqualini e la radice del Molo Sud, sono presenti diversi stalli di sosta per veicoli e che, in particolar modo nel periodo estivo, tali stalli sono ad uso dell'area pedonale "molo sud" e per una maggiore fruibilità degli spazi è necessario garantire il maggior numero di stalli liberi;

VISTA la riunione tenuta con il "cluster" marittimo in data 24.04.2015 al fine di illustrare il nuovo regolamento del porto ed acquisire eventuali riscontri;

CONSIDERATA la necessità di individuare una nuova disciplina della viabilità in ambito portuale e nuove modalità di rilascio delle autorizzazioni di accesso in porto, in relazione alle modifiche alla circolazione avvenute nel corso degli anni, allo stato dei luoghi, nonché ai fini di coordinamento con l'assetto viario predisposto dal Comando Polizia Municipale di S. Benedetto del Tronto, per l'ambito territoriale di propria competenza;

VISTI gli artt. 17, 30 ed 81 del Cod. Nav. e gli artt. 59 e 524 del relativo regolamento di esecuzione.

ORDINA

Art. 1

(Approvazione)

È approvato l'annesso Regolamento che disciplina la circolazione nell'ambito portuale del porto di S. Benedetto del Tronto.

Art. 2

(Norme transitorie)

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, tutti i possessori di permessi di accesso in porto, anche a titolo provvisorio, dovranno provvedere a chiedere la nuova autorizzazione prevista.

Decorso tale termine i permessi già rilasciati con il precedente Regolamento cessano di essere validi.

L'efficacia della presente ordinanza è subordinata alla comunicazione dell'avvenuta apposizione della segnaletica, laddove necessario in relazione alla nuova viabilità, data a partire dalla quale entreranno in vigore le planimetrie in **Allegato (1) e (2)**, che fanno parte integrante del presente provvedimento.

L'efficacia della presente ordinanza è, invece, immediatamente applicabile per le aree in cui la segnaletica è compatibile con la nuova disciplina.

Tutte le ordinanze in contrasto con il presente regolamento, aventi ad oggetto specifiche situazioni, restano in vigore fin alla loro formale abrogazione.

Art.3

(Ricorsi e Sanzioni)

Ai sensi dell'art.37 comma 3 del N.C.d.S. e del suo regolamento di attuazione, entro 60 giorni dall'adozione del provvedimento che autorizza la collocazione della segnaletica, è ammesso ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ai sensi dell'art.3, u.c. della Legge n.241/1990 e s.m.i., si informa che, contro il presente atto, può essere presentato ricorso, alternativamente al TAR, competente ai sensi della Legge n.1034/1971 e successive modificazioni, o al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art.8 del DPR 24.11.197 n.1199, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/sanbenedettodeltronto.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge, salvo che il fatto non costituisca reato, ed in particolare:

- ai sensi del Codice della Navigazione, per le violazioni commesse al presente Regolamento, nella zona "A", e fatta salva, comunque, l'applicazione del Nuovo Codice della Strada per le altre violazioni;
- ai sensi del Nuovo Codice della Strada, per le violazioni commesse al presente Regolamento, nella zona "B".

S. Benedetto del Tronto, 25/05/2015

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Sergio LO PRESTI



**CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, LA CIRCOLAZIONE
E LA SOSTA DI VEICOLI E PERSONE
NEL PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**



Edizione Maggio 2015

DF



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto
Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale**

(Viale Marinai d'Italia, 14 – Tel. 0735.586711 – cpsanbenedetto@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it)

**REGOLAMENTO
PER L'ACCESSO, LA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA DI VEICOLI E PERSONE NEL
PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**Articolo 1
(Ambito di applicazione)**

La presente parte del regolamento si applica alle aree demaniali marittime ricadenti nel compendio portuale di San Benedetto del Tronto, come definito nel successivo articolo 3, e disciplina l'accesso, la sosta e la circolazione nello stesso di veicoli e persone.

Le eventuali aree non disciplinate esplicitamente, perché presentano particolari connotazioni morfologiche, sono comunque da considerare aree portuali che, in attesa dell'attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale, possono essere destinate a specifici usi solo previa autorizzazione dell'Autorità marittima.

Pertanto, qualunque uso non espressamente autorizzato è vietato.

L'accesso nel porto di San Benedetto del Tronto è subordinato oltre che alle presenti disposizioni, anche al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del porto.

**Articolo 2
(Responsabilità)**

Il porto di San Benedetto del Tronto è privo di recinzioni e varchi di accesso presidiati e le banchine portuali sono inoltre prive di protezione (guard-rail) contro la caduta in acqua di veicoli e persone. Inoltre, le aree del porto sono da considerarsi, principalmente, aree di lavoro e, pertanto, chiunque a qualunque titolo vi acceda, a piedi o con veicoli, lo fa a proprio rischio e pericolo, date le peculiari caratteristiche delle attività che ivi si svolgono.

In relazione altresì all'attività della cantieristica navale che in esso si svolge, operano mezzi speciali fuori sagoma, con carichi sospesi che rappresentano un particolare elevatissimo pericolo per quanti vi transitino in prossimità.

Per tali caratteristiche e per le molteplici attività che si svolgono nell'ambito portuale non sempre è possibile conoscere e segnalare, per tempo e convenientemente, le situazioni di pericolo che potrebbero verificarsi/originarsi durante/in seguito alle citate attività.



La particolare esposizione agli elementi meteo marini può essere causa di malfunzionamento/deterioramento del servizio di illuminazione, della segnaletica stradale orizzontale e verticale, danni al selciato e piano di calpestio. Quindi chiunque acceda/transita, anche se autorizzato, a piedi e/o con veicoli in genere, negli spazi portuali come sotto indicati, lo fa assumendosene la responsabilità dei rischi e/o dei pericoli che ne possono derivare.

In virtù di quanto sopra rappresentato, eventuali danneggiamenti agli autoveicoli e/o cose in essi depositate in dipendenza del transito/sosta/fermata in area portuale restano a carico del proprietario e/o conducente medesimi.

Parimenti, restano a carico degli interessati eventuali danni alla persona subiti in dipendenza della circolazione pedonale.

Articolo 3 (Definizioni)

Le aree portuali interessate dalla circolazione, come meglio specificate nella planimetria in allegato, si possono suddividere in:

- **ZONA "A": aree operative:** sono quelle aree portuali demaniali in cui si effettuano operazioni quali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale e lo svolgimento delle attività portuali, non aperte al libero transito e soggette alle discipline del Codice della Navigazione.
- **ZONA "B": aree interne aperte all'uso pubblico:** zone portuali in cui la circolazione è consentita a chiunque, oppure in cui è previsto un accesso limitato solo a coloro in possesso di un titolo di legittimazione (soggetti destinati all'imbarco, ecc.) o di una determinata qualifica (spedizionieri, autotrasportatori, ecc.), trattandosi anche in questo caso di uso diffuso nonostante la limitazione del fine, soggette alle discipline del Codice della Strada.

Per "**veicolo**" si intendono i mezzi così come individuati dal Codice della Strada.

Per "**utenti portuali**" si intendono:

- il pratico locale abilitato al pilotaggio;
- il/i titolare/i e dipendenti dell'Agenzia Marittima operanti nel porto di San Benedetto del Tronto;
- i titolari e dipendenti delle Imprese Portuali operanti nel porto di San Benedetto del Tronto;
- i soggetti iscritti nel registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione che svolgono la loro attività in ambito portuale;
- i soggetti iscritti nel registro sommozzatori e palombari di San Benedetto del Tronto;
- i titolari di Ditte/Società, delle concessioni demaniali marittime ubicate in ambito portuale;
- i soci titolari di posto barca, dipendenti e membri del consiglio direttivo delle associazioni nautiche titolari di concessione demaniale in ambito portuale;
- i funzionari degli Enti Tecnici Navali;
- i periti chimici di porto;
- i compensatori di bussole;



- i dipendenti della/e società incaricata/e dei seguenti servizi d'interesse generale: manutenzione, riparazione e pulizia di aree demaniali marittime portuali; manutenzione e riparazione di impianti di illuminazione pubblica; manutenzione e riparazione di impianti idrici, elettrici o fognari pubblici; pulizia dello specchio acqueo; ritiro rifiuti da unità navali;
- il personale appartenente alle Capitanerie di Porto, Forze Armate e Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, autorità medico-sanitarie (ASL e Ufficio di Sanità Marittima), autorità giudiziaria, Comando Zona Fari Marina Militare, Agenzia delle Dogane, altre pubbliche amministrazioni (civili e militari) dello Stato e degli Enti Locali, che abbia necessità di accedere in porto, per documentati motivi di servizio, con veicoli privati;
- i soggetti con disabilità motoria che abbiano necessità di accedere in porto, per documentati motivi medico-sanitari (ivi compresi cure salsoiodiche o elioterapiche, deambulazione o altre attività ricreative), con veicoli privati;
- armatori e loro rappresentanti delle unità navali che fanno base nel porto di San Benedetto del Tronto nonché i marittimi imbarcati;
- fornitori di bordo o loro rappresentanti;
- proprietari di navi da diporto e comandanti designati dai Circoli Nautici al Comando di navi da diporto di proprietà dei circoli stessi;
- tecnici di aziende specializzate nella riparazione navale designate dai rispettivi cantieri, nonché tecnici di aziende operanti nel settore marittimo.

Per "operatore marittimo" si intende il possessore della tessera di libero accesso ai porti nazionali, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del D.M. 8 giugno 1987.

Articolo 4 (ZONA "A")

Rientrano nella ZONA "A" (colore verde – Allegati 1-2):

- ✔ tratto finale di via Vespucci che si estende dal civico 9 verso nord compreso tra lo spigolo nord del ristorante "Puerto Baloo" sino al termine della strada (verso nord);
- ✔ Banchina di Riva Nord (o Malfizia), tratto compreso tra la banchina e lo spartitraffico con la carreggiata stradale;
- ✔ Viale Marinali d'Italia, tratto compreso tra Via Pisani e Via M. Faliero;
- ✔ scalo d'alaggio pubblico e area retrostante;
- ✔ Banchina Madonna S. Giovanni: tratto compreso tra il pontile a giorno e il moletto Tiziano;
- ✔ Banchina di Riva Sud: tratto compreso dal Molo Tiziano alla radice del piazzale retrostante lo scalo d'alaggio pubblico del diporto;
- ✔ piazzale retrostante lo scalo d'alaggio pubblico del diporto (zona darsena turistica), fino all'incrocio con il Molo Sud, delimitato da fioriere e altre attrezzature similari;
- ✔ Via Fiscaletti, nel tratto compreso tra Via Pasqualini e la radice del molo sud;
- ✔ Piazzale Mar del Plata, tratto non ad uso pubblico delimitato da new jersey.



Nella ZONA "A" sono consentiti l'accesso, la circolazione e la sosta esclusivamente ai veicoli in possesso di autorizzazione per accedere in porto ed esclusivamente negli stalli di sosta individuati.

All'interno della ZONA "A", delimitata ai varchi d'accesso dalla segnaletica verticale, si applicano principalmente le norme del Codice della Navigazione, fatta salva, comunque, l'applicazione del Nuovo Codice della Strada, in quanto applicabile.

Articolo 5 (ZONA "B")

Rientrano nella ZONA "B" (colore giallo - **Allegati 1-2**):

- tratto di via Vespucci che si estende dal civico 9 verso sud compreso tra lo spigolo nord del ristorante "Puerto Baloo" sino Via Pigafetta;
- strada compresa tra ristorante "Puerto Baloo" e l'ex capannone "SEAFOOD";
- Via Pigafetta, tratto compreso tra Via Vespucci e Via Cappellini;
- Via Vasco De Gama;
- Via Marco Polo;
- area retrostante il molo nord, nel tratto tra Via Vasco de Gama, Via Pigafetta e Via Cappellini;
- Banchina di Riva (Malfizia), tratto compreso tra lo spartitraffico e le attività commerciali;
- Via Dandolo (tratto di pubblico demanio marittimo fino alla radice del molo nord);
- Via Bragadin;
- Via Manin;
- Via Pisani;
- Via Manin (tratto tra Via Pisani e Via Manin);
- Viale Marinai d'Italia (tratto tra via Pisani e l'inizio di via Manin);
- Viale delle Tamerici, tratto compreso tra la radice del molo sud e Via Paqualini;
- Piazzale Mar del Plata, area aperta all'uso pubblico delimitata da new jersey.

Tali aree sono sprovviste di sbarre alle strade di accesso ed essendo soggette ad un uso pubblico diffuso sono soggette alle norme del Codice della Strada, in quanto inserite nel normale contesto di pubblica viabilità cittadina, per la presenza di esercizi pubblici ed attività commerciali, e quindi il transito e la sosta sono consentiti senza la specifica autorizzazione.

Nella zona "B", ai sensi del Nuovo Codice della Strada, verrà istituita la segnaletica stradale orizzontale e verticale, come da planimetria allegata all'ordinanza di approvazione del presente regolamento.

Articolo 6 (Varchi portuali – Zona "A")

I veicoli possono accedere nell'ambito portuale, alle condizioni di seguito descritte, unicamente attraverso i seguenti varchi:

- **Varco 1) molo Nord:** individuato nella strada di accesso che confluisce alla radice del molo stesso;



- **Varco 2) banchina di Riva Nord (o Malfizia):** individuato nella strada a nord dello scalo di alaggio pubblico;
- **Varco 3) banchina di Riva Centro (o Madonna San Giovanni):** individuato nella strada in corrispondenza del pontile a giorno;
- **Varco 4) banchina di Riva Sud:** individuato nella strada tra la Capitaneria di Porto (lato Sud) e il Cantiere "Navaltecnic" (lato Nord).

Il seguente varco:

- **Varco 5) Via Pasqualini,** individuato nella strada, provvista di sbarre, tra il cantiere "Nautica Bruni" (lato ovest) e la sede della "Lega Navale Italiana – Sez. di San Benedetto del Tronto" (lato est), è ordinariamente chiuso. Eventuali aperture potranno essere disposte e disciplinate con provvedimento della scrivente solo per eccezionali e contingenti motivi valutati di volta in volta.

In prossimità di tutti i varchi di accesso all'ambito portuale, ad esclusione di quello di "Via Pasqualini", è posizionata apposita segnaletica verticale, ai sensi del codice della strada, raffigurante il divieto di accesso ai veicoli non autorizzati.

Articolo 7 (Norme di circolazione)

La modalità di condotta dei veicoli all'interno del porto deve avvenire comunque nel rispetto della segnaletica posizionata secondo le relative norme previste dal vigente Codice della Strada e Codice della Navigazione.

L'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli nella **zona "A"**, descritta in premessa, è consentita previa autorizzazione di questa Capitaneria di Porto, a cui segue il rilascio del contrassegno da esporre in modo visibile sul mezzo o da tenere al seguito, in caso di circolazione pedonale.

L'accesso a tale zona è segnalato da apposita cartellonistica verticale, la quale specifica che la circolazione e la sosta sono consentite esclusivamente ai mezzi e alle persone autorizzate.

Le autorizzazioni per la zona "A" sono suddivise in due categorie:

- permesso valido per l'intero ambito portuale;
- permesso con dicitura "diporto", valido solo per i possessori di unità da diporto ormeggiate nella parte della darsena turistica antistante la banchina di riva sud, cui l'accesso è consentito solo dal Varco 4 e solo nelle aree di sosta appositamente individuate.

L'accesso e la sosta dei veicoli nella **zona "B"** non è soggetto ad alcuna autorizzazione, per le motivazioni espresse in precedenza.

Articolo 8 (Autorizzazione per l'accesso in porto)

I soggetti indicati nell'articolo 3 potranno ottenere l'autorizzazione all'accesso in porto rilasciata dalla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, facendone apposita istanza in bollo, secondo il fac-simile in allegato 3.

